

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE DELLA PROVINCIA DI FIRENZE NEL TERZO TRIMESTRE 2016

In questo terzo trimestre prendono forma i segnali di rallentamento delle esportazioni fiorentine, già emersi nel precedente quarto, con una ulteriore decelerazione del tasso di crescita tendenziale che passa dal +5,9% a +4,4% in termini cumulati; tale decelerazione rappresenta una prosecuzione del trend inaugurato a metà anno, parallelamente ad un andamento degli scambi internazionali ancora debole anche nel periodo estivo, il quale non ha fornito un impulso determinante alla base per le esportazioni locale. Anche le importazioni risentono del generale affievolimento del commercio globale, oltre ad una dinamica calmierata della domanda interna, con una maggior moderazione del tasso di crescita tendenziale (da +3,7% a +1,3%). Il valore esportato complessivo, cumulando i primi tre trimestri, corrisponde a un totale di 8 miliardi di euro; la variazione congiunturale, ovvero rispetto al precedente trimestre tende a peggiorare (da +2,5% a -5,3% e un valore pari a 2,6miliardi di euro il dato singolo). Il valore annualizzato delle esportazioni, ovvero cumulando gli ultimi quattro trimestri (dal IV° 2015 in poi), raggiunge un ammontare pari a circa 11 miliardi di euro (+6,6% in un anno e circa 330milioni in più nei confronti della chiusura del 2015)*.

L'andamento cumulato delle esportazioni, come si è già rilevato nel precedente trimestre, dipende in prevalenza dagli effetti del rallentamento della congiuntura internazionale sugli scambi globali e sulla combinazione delle direttrici prodotti / paesi, con un rallentamento delle specializzazioni provinciali di riferimento parallelamente ad una ricomposizione delle quote, con effetti non compensativi, tra i principali paesi. Il dato riportato ad anno presenta un valore migliore, che se consideriamo anche una maggior elasticità del nostro export rispetto all'andamento del commercio globale, ciò potrebbe far ben sperare in un recupero più rapido per le esportazioni locali, se la domanda globale torna a crescere in termini più sostenuti.

Il livello delle importazioni si colloca su un valore cumulato pari a circa 4miliardi di euro, derivando da una dinamica tendenziale piuttosto indebolita (da +3,7% a +1,3%): non è solo una domanda interna ancora indebolita ad influire sull'attenuazione dei flussi commerciali in entrata dall'estero, ma anche la mancanza di tensioni rialziste per quanto riguarda i prezzi internazionali di materie prime e semilavorati, riflettendo a sua volta la decelerazione della crescita internazionale. Il rallentamento delle importazioni è maggiormente evidente se osserviamo il dato congiunturale, che mostra una contrazione dello 0,9% (era +6,2% nel precedente trimestre).

La bilancia commerciale si caratterizza comunque per un avanzo in aumento di circa 300mila euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, posizionandosi a poco più di 4 miliardi di euro i quali diventano 5,8 se riportiamo il dato ad anno.

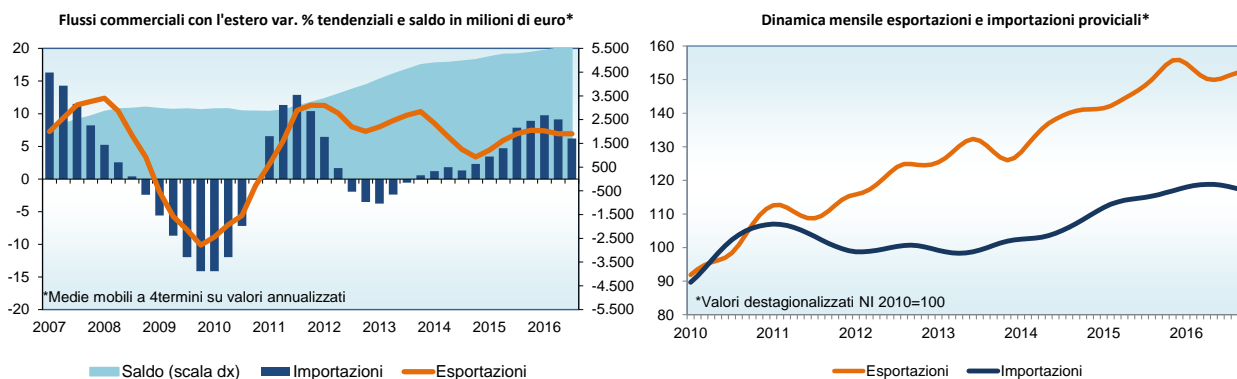
L'andamento dell'interscambio commerciale con l'estero al III° trimestre 2016 e confronto con il 2015

	Firenze		Toscana		Italia	
	2015	2016	2015	2016	2015	2016
Export - valori cumulati (milioni di € correnti)	7.665	8.000	24.333	24.452	306.200	307.764
Import - valori cumulati (milioni di € correnti)	2.585	3.963	11.028	16.323	189.707	270.479
Saldo (milioni di € correnti)	2.521	4.038	4.945	8.129	16.528	37.285
Var % export	4,8	4,4	2,0	0,5	3,8	0,5
Var % import	12,1	1,3	8,0	0,5	4,1	-2,9

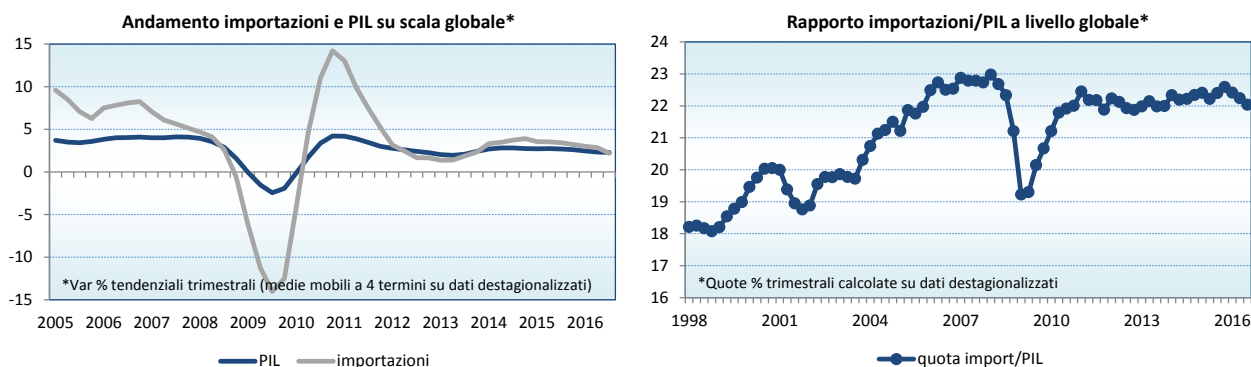
Fonte: elaborazioni su dati Istat

* Redazione a cura di Marco Batazzi.

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE



Riguardo all'andamento del commercio globale, come si è già evidenziato nelle precedenti note è opportuno ancora puntualizzare le difficoltà che lo stanno caratterizzando, con un proseguimento della frenata degli scambi internazionali anche nel terzo trimestre del 2016, in cui allo stato attuale sembrano esserci pochi spazi di recupero. Il commercio internazionale (soprattutto la domanda di importazioni) sembrerebbe mostrare un profilo evolutivo dinamicamente inferiore, rispetto al prodotto globale il quale evidenzia già una crescita piuttosto contenuta; ciò sembrerebbe suggerire che soprattutto a partire dal periodo post crisi del 2008, si sia gradualmente materializzata una minor reattività strutturale (o elasticità) del commercio internazionale rispetto al ciclo. La minor elasticità del commercio globale, insieme alla debolezza del ciclo economico e alla riduzione dei livelli di domanda si sono riverberati sulla dinamica rallentata dei prezzi delle *commodities*. La minore elasticità del commercio internazionale all'andamento del prodotto, emersa soprattutto nell'ultimo quinquennio, riflette a sua volta probabili modifiche strutturali connesse sia ad effetti di composizione che a dinamiche strutturali di alcuni fattori che hanno esaurito il loro contributo allo sviluppo degli scambi globali. I primi dipendono sia dall'aumento delle quote relative sul prodotto globale dei paesi emergenti (caratterizzati da minore elasticità interna) che dal generale indebolimento della domanda globale, il quale ha risentito soprattutto del rallentamento degli investimenti, che rappresentano una componente su cui incidono fortemente le importazioni. Riguardo agli effetti dinamici inversi, occorre evidenziare come il calo dei costi di trasporto e la riduzione delle barriere commerciali, hanno ormai ridotto, se non esaurito, il loro ruolo propulsivo nel favorire gli scambi globali; sul ritorno al protezionismo ha sicuramente favorito il ripristino delle misure protezioniste, soprattutto da parte dei paesi avanzati, come già rilevato nella precedente nota, insieme al venir gradualmente meno di un altro fattore rappresentato dall'attenuazione del ruolo delle catene del valore globali e il cosiddetto *reshoring*, ovvero riportare in patria alcune fasi del processo produttivo in precedenza delocalizzate. Come segnalato da vari commentatori e analisti gli andamenti strutturali del commercio internazionale, nel medio termine, risentiranno ineluttabilmente di queste concause qui brevemente richiamate, con una minor reattività rispetto al ciclo anche se si dovrebbe verificare un graduale riallineamento della dinamica degli scambi globali a quella del prodotto.



NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Le dinamiche per settore di attività

L'andamento delle esportazioni per settore nel corso del terzo trimestre pone in evidenza una situazione per certi aspetti simile a quanto rilevato nel precedente, con un deterioramento del contributo dei beni strumentali e il mantenimento di un discreto apporto da parte dei beni di consumo non durevoli: per i beni strumentali la variazione tendenziale passa da una moderazione del ritmo d'incremento rilevata nel precedente trimestre a una lieve contrazione (da +1,7% a -0,3%) mentre per i prodotti non durevoli il tasso di crescita decelera flebilmente (da +6,9% a +6,5%). Il raggruppamento dei beni durevoli peggiora il proprio andamento con una diminuzione, anche se contenuta (da +0,2% a -0,8%) mentre le esportazioni di prodotti intermedi mantengono sempre un tasso di crescita sostenuto anche se in via di rallentamento (da +7,9% a +6,3%).

Nell'ambito dei beni strumentali prosegue la decelerazione del comparto meccanico (da +4,1% a +1,1%); all'interno di quest'ultimo la dinamica diviene negativa per le macchine di impiego generale (da +2,2% a -3,7%) che incidono sull'export complessivo per il 15,1%; il tasso di crescita dell'elettronica torna positivo (da -1,4% a +1,5%) con un andamento sempre negativo per il segmento elettromedicale (da -12,1% a -6,6%). La tenuta del ritmo di incremento dei prodotti di consumo non durevoli si collega ad un forte incremento delle esportazioni di prodotti farmaceutici (da +7,7% a +15,3%) insieme ad un mantenimento dell'intensità della variazione di alimentari e bevande su livelli elevati (da 18,9% a 11,5%); nell'ambito di quest'ultimo raggruppamento settoriale si segnala il prosieguo del forte contributo del segmento degli oli (+35,2%) e la dinamica ancora cedente delle bevande (sostanzialmente vino con un -3,6%); si attenua la crescita delle vendite all'estero di prodotti del sistema moda (da +5,2% a +4,6%) anche se migliora per gli articoli di pelletteria (da +3,9% a +4,9%) ma rallenta per l'abbigliamento (da +3,8% a +2%). La dinamica dei prodotti di consumo durevoli risulta negativa (-0,8%) per effetto di settori come mobili (da -7,9% a -3,6%) e gioielleria (da -6,2% a -11,5%). L'andamento dei prodotti intermedi risulta sostenuto da minerali non metalliferi (da +10,8% a +8,3%), prodotti in metallo (da +10% a +4,5%) e gomma e plastica (da +7,4% a +7,6%); in recupero la chimica di base (da +1,9% a +3,6%).

Riguardo alle importazioni, con riferimento ai principali raggruppamenti industriali, la decelerazione dei flussi in entrata dipende, come nel precedente trimestre da una contrazione ancora piuttosto elevata riguardante i beni di consumo durevoli (da -33% a -17,2%) insieme ad un ulteriore peggioramento dell'andamento degli acquisti di prodotti intermedi (da -4,8% a -5,2%); per i primi il ridimensionamento risulta legato ad una contrazione per gli strumenti ottici (-69,6%), gli apparecchi per uso domestico (-9,2%) e i mobili (-8%); diminuzione più contenuta per gli acquisti di gioielleria (-1,8%) mentre aumentano le importazioni di elettronica di consumo durevole (+7,4%). Considerando i prodotti intermedi l'approfondimento della dinamica negativa risulterebbe influenzato in prevalenza della contrazione per i prodotti metallurgici (da -36% a -37,9%); per il resto si registrano andamenti positivi per gli acquisti esteri di gomma e plastica (+12,5%), di minerali non metalliferi (+11,4%) e di prodotti chimici (+2,3%). Le importazioni di beni non durevoli evidenziano un rallentamento del tasso di variazione (da 9,1% a +3,9%) nel cui ambito si rilevano andamenti particolarmente positivi per il settore farmaceutico (+48,3%) mentre all'opposto si rileva una diminuzione per i prodotti alimentari e le bevande (-7,3%) insieme ai prodotti del sistema moda (-0,3%). Per i beni strumentali la dinamica degli acquisti dall'estero tende a rallentare, ma rimane comunque sempre su valori positivi e di un certo rilievo (da +11,6% a +7,4%) considerando anche un ritmo rilevante, ma in decelerazione per la meccanica (da +18,4% a +15,5%).

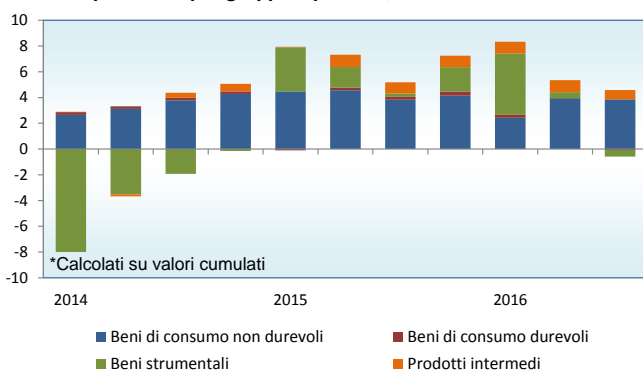
NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Importazioni ed esportazioni per la provincia di Firenze per settore manifatturiero al terzo trimestre

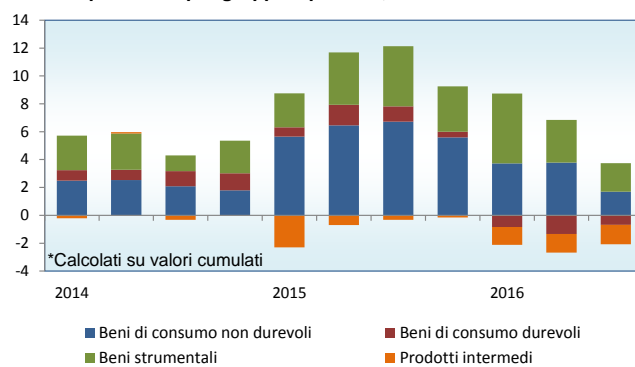
Valori cumulati in eur

	III 2015		III 2016	
	import	export	import	export
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	481.998.370	499.654.452	446.889.604	557.061.168
Sistema moda	937.984.897	3.508.475.512	935.615.512	3.671.017.201
<i>Prodotti tessili</i>	114.353.433	180.542.845	114.589.207	187.845.811
<i>Articoli di abbigliamento</i>	286.135.014	939.503.410	300.775.641	958.429.435
<i>Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili</i>	537.496.450	2.388.429.257	520.250.664	2.524.741.955
<i>di cui Cuoio e pelletteria</i>	368.630.661	1.551.091.176	350.190.411	1.626.699.149
<i>di cui Calzature</i>	168.865.789	837.338.081	170.060.253	898.042.806
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili)	22.967.555	25.919.921	23.993.013	31.662.907
Carta e prodotti di carta	60.334.906	35.750.496	73.546.687	42.552.666
Coke e prodotti petroliferi raffinati	5.791.987	1.525.541	4.038.897	606.732
Sostanze e prodotti chimici	214.085.592	199.557.644	218.977.842	206.749.266
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	209.492.580	434.229.885	310.675.906	500.747.619
Articoli in gomma e materie plastiche	155.750.649	167.087.814	175.184.774	179.746.937
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	31.791.533	90.298.943	35.424.324	97.763.289
Prodotti della metallurgia	222.529.795	78.949.946	138.259.033	80.158.384
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	61.538.566	133.804.189	62.298.483	139.788.519
Computer, apparecchi elettronici e ottici	341.301.305	248.977.932	315.773.169	252.734.234
<i>Apparecchiature elettromedicali ed elettroterapeutiche</i>	29.710.373	87.013.338	27.226.889	81.310.420
Apparecchi elettrici	156.105.714	125.418.585	153.945.837	135.427.143
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	545.070.280	1.569.515.906	629.642.889	1.586.999.066
<i>Macchine di impiego generale</i>	431.098.955	1.240.466.960	522.480.506	1.193.994.467
<i>Altre macchine di impiego generale</i>	52.639.782	107.277.259	63.155.373	130.986.074
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	82.543.360	120.274.484	86.929.115	114.683.319
Altri mezzi di trasporto	62.130.598	47.193.394	43.350.565	48.208.576
Mobili	17.435.178	117.619.313	16.034.851	113.843.282
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	150.126.486	188.281.782	155.318.851	170.924.436
Totale manifatturiero	3.762.195.277	7.593.004.850	3.829.340.181	7.931.085.173

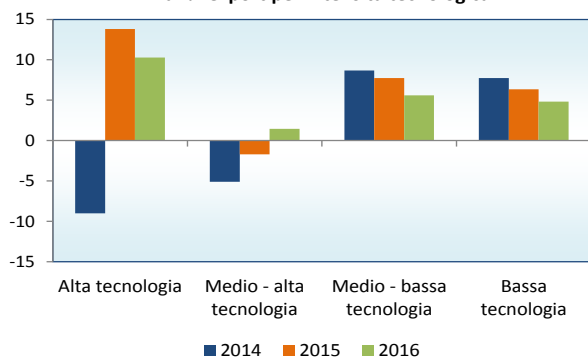
Esportazioni per gruppi di prodotti; contributi % alla crescita*



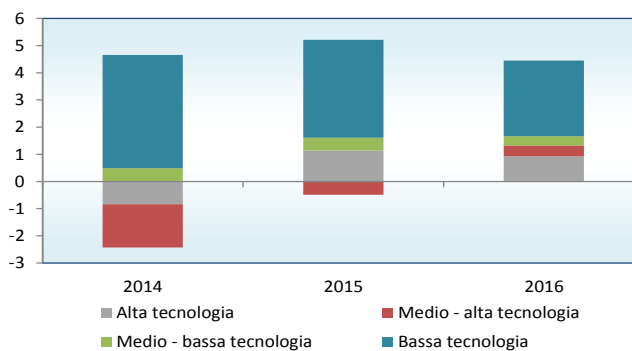
Importazioni per gruppi di prodotti; contributi % alla crescita*



Var % export per intensità tecnologica



Contributi % alla crescita delle esportazioni per livello tecnologico



NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Graduatoria principali settori di esportazione in provincia al terzo trimestre: variazioni% e quote%

Gruppi	Valori assoluti 2016	Var%		Quote%	
		2015	2016	2015	2016
CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria	1.626.699.149	4,2	4,9	20,2	20,3
CK281-Macchine di impiego generale	1.193.994.467	-3,4	-3,7	16,2	14,9
CB152-Calzature	898.042.806	6,1	7,2	10,9	11,2
CB141-Articoli di abbigliamento	821.519.823	3,1	2,6	10,4	10,3
CF212-Medicinali e preparati farmaceutici	489.181.506	10,1	16,9	5,5	6,1
CA110-Bevande	247.071.249	17,7	35,2	2,4	3,1
CK289-Altre macchine per impieghi speciali	243.814.907	34,7	-3,6	3,3	3,0
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	223.288.169	-7,4	20,4	2,4	2,8
CG222-Articoli in materie plastiche	170.158.413	3,5	7,5	2,1	2,1
CK282-Altre macchine di impiego generale	130.986.074	-9,2	22,1	1,4	1,6
CH259-Altri prodotti in metallo	126.630.351	15,4	8,1	1,5	1,6
CM310-Mobili	113.843.282	3,8	-3,2	1,5	1,4
CM321-Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi	104.620.446	-2,6	3,5	1,3	1,3
CB143-Articoli di maglieria	93.002.758	8,7	5,3	1,2	1,2
CE204-Saponi e detersivi, prodotti per la pulizia	92.874.056	5,7	5,3	1,2	1,2
CI266-Apparecchiature elettromedicali	92.309.492	10,6	7,1	1,1	1,2
CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione	89.572.507	-2,1	-11,5	1,3	1,1
CB139-Altri prodotti tessili	81.310.420	66,0	-6,6	1,1	1,0
CL291-Autoveicoli	68.716.096	14,6	-3,0	0,9	0,9
CM325-Strumenti e forniture mediche e dentistiche	61.310.604	-1,4	-6,4	0,9	0,8

Graduatoria principali settori di importazione in provincia al terzo trimestre: variazioni% e quote%

Gruppi	Valori assoluti 2016	Var%		Quote %	
		2015	2016	2015	2016
CK281-Macchine di impiego generale	522.480.506	13,4	21,2	11,0	13,2
CB151-Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria	350.190.411	10,4	-5,0	9,4	8,8
CA104-Oli e grassi vegetali e animali	301.762.736	74,7	-8,2	8,4	7,6
CB141-Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	257.114.863	3,7	6,3	6,2	6,5
CH244-Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi	241.703.171	-27,7	93,3	3,2	6,1
CB152-Calzature	170.060.253	12,0	0,7	4,3	4,3
CF211-Prodotti farmaceutici di base	115.927.182	-12,8	13,2	2,6	2,9
CI265-Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	100.284.816	-10,2	-47,8	4,9	2,5
CE201-Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche	96.755.870	38,1	-19,4	3,1	2,4
CF212-Medicinali e preparati farmaceutici	91.856.182	18,4	48,2	1,6	2,3
CG221-Articoli in gomma	89.107.380	9,5	28,5	1,8	2,2
CE205-Altri prodotti chimici	86.077.394	-6,3	-0,4	2,2	2,2
CG222-Articoli in materie plastiche	70.983.413	-3,6	-7,4	2,0	1,8
CL293-Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	70.342.065	37,5	5,7	1,7	1,8
CJ271-Motori, generatori e trasformatori elettrici	68.972.735	319,5	-18,4	2,2	1,7
CI262-Computer e unità periferiche	68.866.375	-4,4	11,8	1,6	1,7
CK282-Altre macchine di impiego generale	63.155.373	11,7	20,0	1,3	1,6
CI263-Apparecchiature per le telecomunicazioni	60.639.688	0,9	7,4	1,4	1,5
CM325-Strumenti e forniture mediche e dentistiche	57.677.648	4,3	-4,1	1,5	1,5
CA101-Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	56.822.889	0,6	12,9	1,3	1,4

Le dinamiche per paese

La geografia dei mercati di esportazione evidenzia un aumento tendenziale dell'8,6% verso i mercati UE cui si accompagna una crescita più contenuta e pari al +1,6% delle vendite sulla direttrice extra-UE; piuttosto pronunciata la variazione delle vendite verso gli altri mercati europei non UE (+10,1%). Si registrano variazioni abbastanza rilevanti per Francia (+17,1%), Belgio (+13,7%), Regno Unito (+10,4%) e Grecia (+8,7%). Si mantengono su valori positivi, ma più contenuti, le vendite in Germania (+3,2%). Da segnalare, in ambito europeo non UE, la contrazione della Russia (-16,3%) e all'opposto il

NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

netto miglioramento del mercato svizzero (+14,2%). Al di fuori dell'Europa si mantengono su un ritmo di incremento abbastanza buono le esportazioni sul mercato statunitense (+5,3%). Andamento debolmente negativo per il continente africano (-0,3%). In fase di attenuazione la dinamica dell'Asia Orientale (da +2,8% a +1,3%) considerando il proseguimento della contrazione del mercato cinese (da -10,3% a -5,1%) controbilanciato dal buon andamento del Giappone (da +8,6% a +4,9%); si registra inoltre una forte decelerazione per il Medio Oriente (da +60,4% a +2,4%) mentre migliora l'Asia Centrale (da +5,1% a +36,8%). Per l'America Centro Meridionale si osserva una contrazione piuttosto rilevante (-23,5%).

Riguardo alle importazioni si rileva un andamento positivo dei flussi di merci in ingresso dai paesi dell'Unione Europea con un tasso di crescita in fase di decelerazione (da +4,4% a +2,1%) considerando variazioni positive riguardo alla Francia (da +5,5% a +5,4%), ai Paesi Bassi (da +9,1% a +15,1%) alla Germania (da +18,1% a +3,8%) e alla Spagna (da +26,4% a +21,5%); in ampia diminuzione gli acquisti dal Regno Unito (-25,6%) dalla Grecia (-28,7%) e Romania (-11,1%). All'opposto risultano in netto aumento le importazioni dagli altri paesi europei (+14,4%): i flussi in entrata risultano particolarmente sostenuti con riguardo a Svizzera (+21%) e Russia (+13,2%). Considerando gli altri mercati rilevanti per l'approvvigionamento provinciale, si segnala il mantenimento di una dinamica in fase marcatamente calante, per le importazioni dalla Cina (da -7,4% a -9,1%) insieme a diminuzioni del valore importato ancora più pesanti per l'America Centro Meridionale (-56,1%) e per il continente africano (-42,6%). Procede su ritmi pronunciati la dinamica degli acquisti dagli Stati Uniti (+39,5%); in rallentamento il Medio Oriente (da +24,3% a +7,9%) e l'Asia Centrale (da +7,2% a +1,5%).

Andamento delle importazioni e delle esportazioni della provincia di Firenze per aree di riferimento e principali paesi al terzo trimestre 2016

	Valori assoluti		Composizione %		Var% Importazioni		Var% Esportazioni	
	Importazioni	Esportazioni	Importazioni	Esportazioni	2015	2016	2015	2016
Unione Europea a 28	2.138.891.161	3.309.838.548	54,0	41,4	16,2	2,1	3,1	8,6
Altri paesi europei	338.424.762	1.280.865.136	8,5	16,0	5,7	14,4	-0,6	10,1
UEM 12	1.729.010.777	2.368.403.135	43,6	29,6	16,8	6,0	2,3	8,4
UEM 19	1.789.879.732	2.449.970.828	45,2	30,6	16,8	6,4	1,1	8,5
Francia	466.479.089	984.220.295	11,8	12,3	25,4	5,4	4,7	17,1
Paesi Bassi	237.285.410	134.597.701	6,0	1,7	-3,2	15,1	-16,5	-1,8
Germania	416.642.354	643.205.928	10,5	8,0	10,9	3,8	2,3	3,2
Regno Unito	111.793.697	469.937.941	2,8	5,9	27,2	-25,6	8,8	10,4
Grecia	47.717.611	37.740.612	1,2	0,5	439,5	-28,7	-24,9	8,7
Spagna	354.788.297	254.498.989	9,0	3,2	8,9	21,5	26,9	4,0
Belgio	71.983.518	111.008.400	1,8	1,4	10,4	2,4	9,5	13,7
Svezia	27.236.114	44.690.072	0,7	0,6	1,0	43,0	11,0	6,2
Austria	44.633.284	96.372.736	1,1	1,2	0,5	-0,6	-19,9	-1,6
Romania	65.247.660	109.579.097	1,6	1,4	-9,5	-11,1	14,3	-0,1
Extra UE	1.823.666.758	4.690.594.669	46,0	58,6	7,7	0,5	5,9	1,6
Svizzera	237.276.081	936.924.170	6,0	11,7	10,9	21,0	0,8	14,2
Russia	9.771.071	163.303.309	0,2	2,0	-44,0	13,2	1,1	-16,3
Africa	139.979.963	302.254.965	3,5	3,8	89,9	-42,6	14,4	-0,3
Egitto	4.739.702	35.293.813	0,1	0,4	-16,4	-27,4	-14,5	6,5
America Settentrionale	548.815.332	1.106.376.761	13,9	13,8	9,5	39,1	24,5	4,1
Stati Uniti	543.594.484	973.471.745	13,7	12,2	11,1	39,5	22,2	5,3
America Centro Meridionale	43.263.287	239.022.321	1,1	3,0	-33,3	-56,1	1,4	-23,5
Brasile	8.723.056	31.495.707	0,2	0,4	53,7	1,4	-48,2	-22,3
Medio Oriente	14.963.527	421.004.258	0,4	5,3	-3,0	7,9	2,4	2,4
Arabia Saudita	1.216.565	96.014.112	0,0	1,2	18,3	-30,8	16,1	9,2
Qatar	1.697.552	68.938.681	0,0	0,9	-15,7	367,6	-26,0	38,0
Emirati Arabi Uniti	4.004.510	94.691.549	0,1	1,2	34,2	-26,9	0,0	21,5
Asia centrale	116.243.369	134.121.437	2,9	1,7	-0,8	1,5	30,2	36,8
India	68.437.811	47.440.380	1,7	0,6	7,3	4,2	59,9	-5,7
Asia orientale	610.298.874	1.088.070.314	15,4	13,6	1,9	-4,7	1,7	1,3
Cina	421.770.326	229.912.308	10,6	2,9	4,1	-9,1	25,0	-5,1
Giappone	52.261.454	207.275.672	1,3	2,6	-13,1	-6,4	3,2	4,9
Hong Kong	5.524.088	275.256.350	0,1	3,4	14,1	-12,2	7,7	-1,2
Oceania e altri territori	11.677.644	118.879.477	0,3	1,5	29,7	-10,8	-15,7	-38,3
Australia	3.557.601	99.690.310	0,1	1,2	6,1	-46,2	-15,8	-44,6
MONDO	3.962.557.919	8.000.433.217	100,0	100,0	12,1	1,3	4,8	4,4

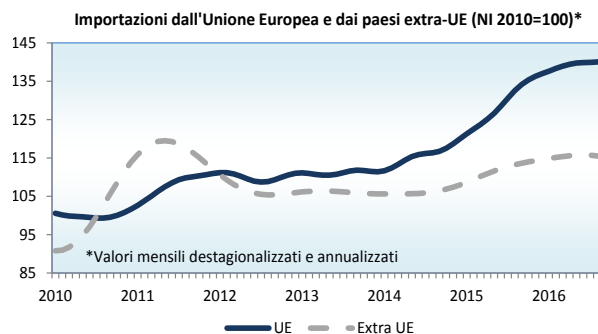
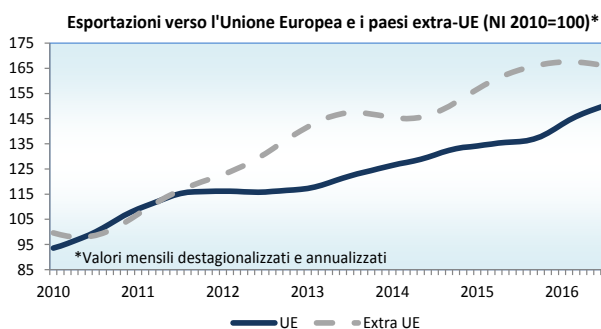
NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

Graduatoria primi venti paesi di esportazione (manifatturiero) in provincia variazioni % e quote%

	Valori assoluti 2016	Quote%		Var%	
		2015	2016	2015	2016
Francia	980.796.037	11,0	12,4	4,7	17,2
Stati Uniti	955.564.824	11,9	12,0	22,0	5,3
Svizzera	932.575.758	10,7	11,8	1,3	14,3
Germania	636.384.462	8,1	8,0	2,5	3,2
Regno Unito	467.079.943	5,6	5,9	8,8	10,5
Hong Kong	274.392.901	3,7	3,5	7,5	-1,1
Spagna	253.047.909	3,2	3,2	27,2	3,9
Cina	229.067.981	3,2	2,9	25,1	-4,9
Giappone	206.550.274	2,6	2,6	3,5	5,3
Russia	161.342.092	2,5	2,0	0,9	-16,6
Paesi Bassi	133.482.289	1,8	1,7	-16,9	-1,6
Canada	132.682.199	1,8	1,7	42,7	-3,3
Corea del Sud	124.625.429	1,6	1,6	-7,6	0,3
Algeria	115.184.650	1,5	1,5	58,7	-0,9
Belgio	110.597.080	1,3	1,4	9,2	13,8
Romania	109.338.876	1,4	1,4	14,3	-0,1
Messico	100.075.960	1,0	1,3	-9,3	31,7
Australia	98.872.559	2,4	1,2	-16,1	-44,8
Austria	96.029.152	1,3	1,2	-20,0	-1,5
Arabia Saudita	94.866.911	1,1	1,2	19,8	9,6

Graduatoria primi venti paesi di importazione (manifatturiero) in provincia variazioni% e quote%

Paesi	Valori assoluti 2016	Quote%		Var%	
		2015	2016	2015	2016
Stati Uniti	535.585.590	10,2	14,0	10,8	40,2
Francia	454.367.056	11,5	11,9	26,3	5,1
Cina	414.690.935	12,1	10,8	3,6	-8,9
Germania	406.889.068	10,4	10,6	10,9	3,9
Spagna	341.980.401	7,3	8,9	8,1	24,2
Svizzera	236.327.639	5,2	6,2	10,7	20,9
Paesi Bassi	222.645.653	5,0	5,8	-3,0	17,7
Regno Unito	108.572.096	3,9	2,8	28,3	-25,2
Belgio	69.850.506	1,8	1,8	8,3	4,3
India	67.309.111	1,7	1,8	6,5	5,9
Romania	58.808.691	1,8	1,5	-11,8	-12,0
Tunisia	57.184.240	3,0	1,5	272,0	-49,7
Giappone	52.164.851	1,5	1,4	-13,3	-6,3
Grecia	46.946.025	1,8	1,2	492,3	-28,8
Irlanda	45.245.976	1,5	1,2	203,3	-22,4
Austria	44.336.920	1,2	1,2	1,7	0,0
Repubblica ceca	40.064.919	1,0	1,0	14,0	1,9
Corea del Sud	36.337.334	0,9	0,9	-0,6	13,6
Sud Africa	34.356.126	1,2	0,9	7,4	-24,8
Bangladesh	33.461.860	0,7	0,9	-20,1	22,5



NOTIZIE FLASH SULL'IMPORT – EXPORT PROVINCIALE

PER INFORMAZIONI:

**UO Statistica e Studi
Volta dei Mercanti, 1
50122 Firenze**

**www.fi.camcom.gov.it
marco.batazzi@fi.camcom.it; statistica@fi.camcom.it**

**TEL 055/2981213/214
FAX 055/2981209**